

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE DIRIGENTE CCDI 2022-2024
ACCORDO ANNO 2023**

Schemi di relazione illustrativa e Schemi di relazione tecnico-finanziaria di supporto documentale per la certificazione dei contratti integrativi da parte degli organi di controllo

L'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001 dispone che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una *Relazione tecnico-finanziaria* ed una *Relazione illustrativa*, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e finanze, di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis c. 1 del decreto legislativo 165/2001.

I principi generali ai quali ispirarsi nella redazione degli schemi di *Relazione illustrativa* e *Relazione tecnico-finanziaria* dei contratti integrativi sono rappresentati da: a) corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse; b) rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto; c) facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino utente.

Per la realizzazione di tale adempimento è stata pubblicata la circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, con indicazione dell'articolazione delle predette Relazioni in *moduli e sezioni*.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

I fondi per il trattamento accessorio relativi agli anni 2022-2024 sono composti in quota del tutto prevalente da risorse fisse, fatta eccezione per le quote ex 57, 2° comma lett. b) CCNL 17/12/2020 (di cui alle sezioni successive), non essendo stato integrato con le risorse aggiuntive, in considerazione tra l'altro dei limiti posti dalle recenti normative al contenimento della spesa per il trattamento accessorio, per la preservazione dei vincoli posti in generale sulla spesa di personale, nell'ambito della spesa pubblica. Per quanto riguarda la descrizione delle voci di alimentazione di tale parte di fondo si rinvia alle tabelle allegate all'ultima determina di costituzione del fondo del Dirigente del Settore "Indirizzo, Organizzazione e Controllo", n. 6373 del 24/08/2023, già sottoposta a riscontro positivo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti in data 29/08/2023.

Pertanto il totale di tali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, ai sensi dell'articolo 57. c.2 lett. a) del CCNL 17/12/2020, integrate dall'art. 33, comma 2°, del D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019 al verificarsi dei presupposti di legge, sono riportate secondo la suddivisione di cui ai punti che seguono.

a) Composizione parte stabile del fondo ai fini della determinazione dell'unico importo annuale ex. art. 57, 2° comma, lett. a) CCNL 17/12/2020

	FONDO 2022	FONDO 2023
<i>Importo destinato al finanziamento del trattamento accessorio per l'anno 1998 (ex art. 26 c. 1 lett. a ccnl 23/12/99)</i>	€ 962.934,00	€ 962.934,00
<i>Importo pari a 1,25% del monte salari '97 (ex art. 26 c. 1 lett. d ccnl 23/12/99)</i>	€ 28.677,00	€ 28.677,00
<i>Importo R.I.A. e M.E.A. dirigenti cessati anni passati (ex art. 26 c. 1 lett. g ccnl 23/12/99)</i>	€ 118.746,00	€ 118.746,00
<i>Quota del 6% minore spesa per riduzione stabile organici anni passati (ex art. 26 c. 5 ccnl 23/12/99)</i>	€ 33.982,00	€ 33.982,00
<i>Incremento € 520 di funzioni dirigenziali (ex art. 23 c. 1 ccnl 22/2/06)</i>	€ 20.280,00	€ 20.280,00
<i>Incremento 1,66% m.s. 2001 (ex art. 23 c. 3 ccnl 22/2/06)</i>	€ 43.686,00	€ 43.686,00
<i>Incremento € 1144 di posizioni dirigenziali (ex art. 4 c. 1 ccnl 14/5/07)</i>	€ 35.464,00	€ 35.464,00
<i>Incremento 0,89% m.s. 2003 (ex art. 4 c. 4 ccnl 14/5/07)</i>	€ 24.546,00	€ 24.546,00
<i>Incremento valore posizioni dirigenziali per € 478,40 (ex art. 16 c. 1 ccnl 22/2/10)</i>	€ 12.438,00	€ 12.438,00
<i>Incremento valore posizioni dirigenziali per € 611,00 (ex art. 5 c. 1 ccnl 03/08/10)</i>	€ 14.053,00	€ 14.053,00
<i>Incremento risorse 0,73% m.s. 2007 per risultato (ex art. 5 c. 4 ccnl 03/08/10)</i>	€ 19.010,00	€ 19.010,00
<i>Quota ex tabellare di 6,5 mil. di lire per posti organico stabilmente soppressi (ex art. 1 c. 6 ccnl 12/2/02)</i>	€ 30.213,00	€ 30.213,00
QUOTE FISSE EX. DISPOSTI CONTRATTUALI PRECEDENTI, al lordo delle decurtazioni	€ 1.344.029,00	€ 1.344.029,00

b) incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

€ 29.069,82 (ex art. 56, comma 1, CCNL 17/12/2020) secondo la seguente articolazione:

		FONDO 2022	FONDO 2023
CCNL 17/12/2020 art. 56 c.1	1,53% monte salari 2015 (dal 1/1/2018)	€ 29.069,82	€ 29.069,82
	TOTALI	€ 29.069,82	€ 29.069,82

c) altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(ex art. 57 c. 2 lett. a) CCNL 17/12/2020 e art. 33, c.2 D.L. 34/2019, conv. In L. 58/2019), secondo la seguente articolazione:

		FONDO 2022	FONDO 2023
CCNL 17/12/2020 art. 57, c.2, lett. c)	RIA cessati nel 2021	€ 1.213,81	€ 1.213,81
CCNL 17/12/2020 art. 57, c.2,	QUOTE ICI COMPRESSE NEL TETTO 2016 IN QUANTO FINANZIATE CON RISORSE STABILI	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Incremento art. 33, c. 2 D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019 per aumento numero dirigenti in servizio rispetto al 31/12/2018	Quota parte 16/11/2021-31/12/2021	€ 6.504,97	€ 0,00
Incremento art. 33, c. 2 D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019 per aumento numero dirigenti in servizio rispetto al 31/12/2018	Quota parte anno 2022 - 01/01-30/09/2022	€ 32.640,25	€ 0,00
	TOTALI	€ 43.359,03	€ 4.213,81

Sezione II - Risorse variabili

Come già ricordato in precedenza, non sono state attivate ulteriori risorse variabili ex art. 57 c. 2 lett. e) del CCNL 17/12/2020. Per la parte variabile sono stati inseriti i compensi erogati per l'avvocatura civica comunale, voci da ritenersi 'neutre' ai sensi della deliberazione SS.RR. Corte Conti n. 51/2011 e successivi pronunciamenti. Vi sono poi gli incentivi IMU-TARI, che ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono esclusi dal tetto di spesa di cui all'art. 23, 2° comma, del D.Lgs. 75/2017.

Si dà atto infine del rispetto delle prescrizioni dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, riferite a: certificazione positiva da parte degli organi di controllo, compilazione del Conto annuale, pubblicazione permanente sul sito web dei contratti integrativi corredati dalla relazione illustrativa e tecnico finanziaria, del verbale di certificazione, delle tabella 15 e scheda informativa 2 del conto annuale, della trasmissione all'Aran e al Cnel del contratto integrativo e relative relazioni di corredo, del rispetto degli equilibri di bilancio, la cui violazione impedisce alle amministrazioni di procedere a qualsiasi 'adeguamento' delle risorse destinate alla contrattazione integrativa.

Di seguito il dettaglio delle **risorse variabili**, suddivise per annualità:

		FONDO 2022	FONDO 2023
CCNL 17/12/2020 art. 57, c.2, lett. b)	Art. 9 D.L. 90/2014 – Compensi avvocatura	€ 31.012,35	€ 25.441,09
CCNL 17/12/2020 art. 57, c.2, lett. b)	Fondo incentivante IMU- TARI ex. Art. 1, comma 1091, Legge 145/2018 – quota dirigenziale	€ 3.000,00	€ 3.500,00
	TOTALI	€ 34.012,35	€ 28.941,09

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le risorse destinate tramite il decentrato in parola sono rappresentate già al netto della riduzione apportata per il 2014 ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del d.l. 78/2010, che dispone che i fondi 2011-12-13-14 non possono superare il Fondo 2010 e debbono peraltro essere ulteriormente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Si ricorda infatti che con la modifica apportata al citato art. 9 c. 2-bis dall'art. 1 c. 456 delle l. n. 147/2013 è stata estesa fino al 31/12/2014 la vigenza prescrittiva della norma stessa. A partire dal 1/1/2015 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'applicazione di tali prescrizioni. La legge di stabilità 2015, n. 190/2014 non contempla la proroga al 2015 della specifica previsione di cui all'art. 9 c. 2 bis, mentre – come si ricorda – la successiva legge di stabilità 2016 ha ripristinato di fatto gli stessi limiti, riferendosi ai valori del fondo 2015.

Si dà atto del pieno rispetto di tali prescrizioni, alla luce peraltro di quanto previsto dalla circolare RGS n. 20 dell'8/5/2015 e dalla più recente circolare 18 del 22/05/2018, con cui vengono impartite istruzioni operative in materia di fondi per la contrattazione integrativa, in applicazione delle disposizioni della legge n. 147/2013, perché siano resi strutturali, e quindi definitivi, i relativi risparmi di spesa che, altrimenti, verrebbero circoscritti soltanto (una tantum) al periodo 2011-2014.

Inoltre il fondo è stato decurtato per riportarlo al vincolo di cui alle statuizione dell'art. 23, 2° comma del D.Lgs. 75/2017 che prevede, a decorrere dal 01/01/2017 che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando da tale stessa data l'art. 1 c. 236 della l. 208/2015.

Con l'art. 33, 2° comma del D.L. n. 34 del 30/04/2019, c.d. "D.L. Crescita", convertito con modificazioni nella L. 58/2019, sono state stabilite nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminate nei comuni, basate sulla sostenibilità della spesa, i cui valori soglia per fasce demografiche sono determinati da apposito decreto ministeriale, ed in particolare l'ultimo paragrafo così recita:

"Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonche' delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Con il D.M. 17/03/2020, pubblicato in G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state definite le capacità assunzionali dei comuni e nelle premesse espressamente viene riportato:

*"Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, **ed in particolare e' fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018**".*

Dalle verifiche effettuate e fino al 30/09/2022, il personale dirigenziale in servizio era risultato di n. 1 dirigenti in più rispetto al 31/12/2018, per cui il Comune di Livorno aveva provveduto ad adeguare in quota parte, sia per l'anno 2021 (16/11-31/12/2021) di € 6.504,97 che sul 2022 limitatamente al periodo 01/01-30/09/2022 l'importo del fondo della dirigenza, di ulteriori € 32.640,25. Alla data odierna, invece, i dirigenti effettivamente in servizio sono lo stesso numero di quelli al 31/12/2018.

Il rispetto di tutte le norme e principi sopra enunciati viene dettagliatamente richiamato ed esposto nella determina n. 6373 del 24/08/2023, certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 29/08/2023.

Di seguito si riporta il dettaglio delle decurtazioni, partendo da quelle delle precedenti disposizioni di legge, fino ad arrivare al nuovo limite al tetto 2016, ripartite per ogni annualità in relazione al periodo 2022-2023:

DECURTAZIONI	FONDO 2022	FONDO 2023
Decurtazione - Meno quota £. 6.500.000 (€ 3.356,97) per dirigente da 1/9/01 (ex art. 1 c. 3 ccnl 12/2/02)	- € 124.208,00	- € 124.208,00
Art. 1 c. 456 L.147/2013 – Decurtazione permanente	-€ 182.078,00	-€ 182.078,00
Decurtazione per rispetto limite 2016 ex. art. 23, 2° comma, D.Lgs. 75/2017	-€ 52.037,00	-€ 52.037,00
Ulteriore Decurtazione per rispetto limite 2016 ex. art. 23, 2° comma, D.Lgs. 75/2017	-€ 1.213,81	-€ 1.213,81
TOTALI	-€ 359.536,81	-€ 359.536,81

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione:

a) totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:

*Di seguito il riepilogo delle risorse fisse certificate come da **determina n. 6373/2023** di aggiornamento e costituzione dei Fondi per il trattamento accessorio della dirigenza, relativamente ai soli fondi 2022-2023:*

		FONDO 2022	FONDO 2023
QUOTE FISSE EX. DISPOSTI CONTRATTUALI PRECEDENTI	Vedi Sezione I punto a)	€ 1.344.029,00	€ 1.344.029,00
CCNL 17/12/2020 art. 56 c.1 – 1,53% monte salari 2015	Vedi Sezione I punto b)	€ 29.069,82	€ 29.069,82
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità – RIA cessati	Vedi Sezione I punto c)	€ 43.359,03	€ 4.213,81
Decurtazioni	Vedi Sezione III	-€ 359.536,81	-€ 359.536,81
Art. 57, c. 2, lett. a) CCNL 17/12/2020	TOTALE – UNICO IMPORTO ANNUALE RISORSE CERTE E STABILI	€ 1.056.921,04	€ 1.017.775,82

b) totale risorse variabili sottoposto a certificazione:

*Di seguito il riepilogo delle risorse variabili certificate come da **determina n. 6373/2023** – tabella relativa ai soli Fondi 2022-2023:*

		FONDO 2022	FONDO 2023
CCNL 17/12/2020 art. 57, c.2, lett. b)	Art. 9 D.L. 90/2014 – Compensi avvocatura	€ 31.012,35	€ 25.441,09
CCNL 17/12/2020 art. 57, c.2, lett. b)	Fondo incentivante IMU- TARI ex. Art. 1, comma 1091, Legge 145/2018 – quota dirigenziale	€ 3.000,00	€ 3.500,00
	TOTALI	€ 34.012,35	€ 28.941,09

c) totale Fondo sottoposto a certificazione:

		FONDO 2022	FONDO 2023
TOTALE RISORSE FISSE	Vedi riepilogo punto a)	€ 1.056.921,04	€ 1.017.775,82
TOTALE RISORSE VARIABILI	Vedi riepilogo punto b)	€ 34.012,35	€ 28.941,09
TOTALE RISORSE SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE	Vedasi tabella n. 2-9-10 det. 6373/2023	€ 1.090.933,39	€ 1.046.716,91

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Modulo 2

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione:

Non vengono regolate dalla presente pre-intesa siglata in data 13/12/2023, relativa all'Accordo anno 2023 del CCDI 2022-2024, le presenti risorse:

	FONDO ANNO 2023
<i>Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020 – quota incrementale incarico Vice-SG dal 01/09/2021 – conferma vecchi accordi</i>	€ 6.288,22
<i>Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020 – quota incrementale incarico Vice-SG dal 01/09/2021- quota 5% a bilancio – conferma vecchi accordi</i>	€ 330,95
<i>Art. 9 D.L. 90/2014 – Compensi avvocatura – conferma vecchi accordi</i>	€ 25.441,09
<i>Fondo incentivante IMU-TARI ex. Art. 1, comma 1091, Legge 145/2018 – quota dirigenziale- art. 45, c.2, lett. e) – conferma accordo CCDI 2022-2024</i>	€ 3.500,00
TOTALI	€ 35.560,26

Si tratta di poste aventi natura obbligatoria e di materie già precedentemente negoziate e su cui il presente contratto integrativo non interviene per nuove definizioni.

Si ricorda che le destinazioni iniziali previste nel decentrato tengono conto della provvisorietà di tali dati previsionali, corrispondenti ad un'esigenza riepilogativa delle specifiche finalizzazioni, ma la cui esatta articolazione e misura potranno essere accertate definitivamente solo a consuntivo (in particolare per le quote variabili ed anche per gli altri utilizzi del fondo 2023). Il decentrato infatti stabilisce i 'criteri' di ripartizione delle risorse, sulla cui base si possono rappresentare le tendenziali ricadute in termini di spesa, facendo necessariamente salvi i successivi accertamenti contabili di rendiconto, che saranno riportati a quel punto in nuova determina dirigenziale di adeguamento, anche per i dovuti aggiornamenti delle tabelle del Conto annuale.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo:

Vengono regolate dal presente contratto Accordo anno 2023 - CCDI 2022-2024, in relazione ai fondi 2022-2023, le seguenti risorse, relative alla remunerazione a titolo di retribuzione di risultato:

	FONDO ANNO 2023
<i>Retribuzione di posizione ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020</i>	€ 735.623,87
<i>Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020</i>	€ 275.532,78
Totale	€ 1.011.156,65

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare:

Non vi sono ulteriori destinazioni rimaste in sospeso.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

	FONDO ANNO 2023
<i>a) totale destinazioni non regolate dal contratto - v. sez. I</i>	€ 35.560,26
<i>b) totale destinazioni regolate dal contratto- v. sez. II</i>	€ 1.011.156,65
<i>c) totale destinazioni ancora da regolare - v. sez. III</i>	€ 0,00
<i>d) totale poste di destinazione fondo sottoposto a certificazione</i>	€ 1.046.716,91

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non pertinente.

Si rimanda a quanto riportato alla Sez. V del Modulo I della presente RTF.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

In tale sezione deve darsi evidenza del rispetto della copertura delle destinazioni aventi natura continuativa con risorse del fondo fisse e del principio di attribuzione selettiva degli incentivi.

a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Come prima si ricordava, le risorse dei fondi per il trattamento accessorio della dirigenza sono di natura stabile, salvo quelle variabili attivate ex art. 57, 2° comma lett. b) del CCNL 17/12/2020, aventi comunque destinazione vincolata. Dette risorse sono condizionate nel loro ammontare dagli esiti del lavoro svolto dagli uffici interessati e dalle valutazioni effettuate dal Nucleo di Valutazione nell'ambito delle istruttorie per la Relazione sulla performance.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione e di risultato) sono pertanto tutte finanziate con risorse stabili.

Gli incrementi retributivi della retribuzione di posizione, previsti all'art. 54, c. 4 del CCNL 17/12/2020, sono stati finanziati con apposite risorse di bilancio ex art. 48 del D.Lgs. 165/2001 e destinati a tale finalità.

Rispetto ai dati finanziari riportati nelle sezioni precedenti, si evidenzia, dunque, che le quote variabili, sono espressamente finalizzate a tali stesse destinazioni.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

I compensi incentivanti vengono erogati applicando specificatamente le norme regolamentari adottate dall'ente (Sistema di misurazione e valutazione delle performance, ex delibera G.C. 72/2014) in coerenza con i principi del D.Lgs. 150/2009 e con le norme contrattuali, e previo monitoraggio e controllo del Nucleo di Valutazione costituito presso l'ente.

Si evidenzia che detto Sistema prevede un'articolazione delle valutazioni delle performance individuali, rappresentante il giudizio sui comportamenti organizzativi e sulla qualità delle prestazioni individuali, secondo schede da compilare, per la dirigenza, a cura del Direttore Generale. Improntati a criteri di differenziazione dei giudizi, in considerazione dell'esigenza che siano comunque rispettati i principi di selettività previsti dal D.lgs. n. 150/2009, in particolare le previsioni dell'art. 18 del decreto, peraltro riconfermati anche dalle previsioni dell'art. 5 c. 11 del D.l. n. 95/2012 e dal D.Lgs. 74/2017.

Per quanto riguarda la performance organizzativa, la possibilità di incentivazione è direttamente collegata agli esiti dei processi istruttori svolti dal Nucleo di Valutazione con il supporto del Controllo di gestione, risultando dunque esattamente corrispondente ai risultati formalmente accertati, validati e riportati nell'ambito della Relazione sulla performance

approvata dalla Giunta.

c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

La fattispecie non è prevista per la dirigenza.

Modulo 3

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa 2023 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente 2022

**TABELLA 1
COSTITUZIONE DEL FONDO**

	Fondo 2022	Fondo 2023	Diff. Fondi (fondo 2023 rispetto al 2022)
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità vecchi CCNL			
Importo destinato al finanziamento del trattamento accessorio per l'anno 1998 (ex art. 26 c. 1 lett. a ccnl 23/12/99)	€ 962.934,00	€ 962.934,00	-
Importo pari a 1,25% del monte salari '97 (ex art. 26 c. 1 lett. d ccnl 23/12/99)	€ 28.677,00	€ 28.677,00	-
Importo R.I.A. e M.E.A. dirigenti cessati anni passati (ex art. 26 c. 1 lett. g ccnl 23/12/99)	€ 118.746,00	€ 118.746,00	-
Quota del 6% minore spesa per riduzione stabile organici anni passati (ex art. 26 c. 5 ccnl 23/12/99)	€ 33.982,00	€ 33.982,00	-
Incremento € 520 di funzioni dirigenziali (ex art. 23 c. 1 ccnl 22/2/06)	€ 20.280,00	€ 20.280,00	-
Incremento 1,66% m.s. 2001 (ex art. 23 c. 3 ccnl 22/2/06)	€ 43.686,00	€ 43.686,00	-
Incremento € 1144 di posizioni dirigenziali (ex art. 4 c. 1 ccnl 14/5/07)	€ 35.464,00	€ 35.464,00	-
Incremento 0,89% m.s. 2003 (ex art. 4 c. 4 ccnl 14/5/07)	€ 24.546,00	€ 24.546,00	-
Incremento valore posizioni dirigenziali per € 478,40 (ex art. 16 c. 1 ccnl 22/2/10)	€ 12.438,00	€ 12.438,00	-
Incremento valore posizioni dirigenziali per € 611,00 (ex art. 5 c. 1 ccnl 03/08/10)	€ 14.053,00	€ 14.053,00	-
Incremento risorse 0,73% m.s. 2007 per risultato (ex art. 5 c. 4 ccnl 03/08/10)	€ 19.010,00	€ 19.010,00	-
Quota ex tabellare di 6,5 mil. di lire per posti organico	€ 30.213,00	€ 30.213,00	-

stabilmente soppressi (ex art. 1 c. 6 ccnl 12/2/02)			
TOTALE QUOTE FISSE EX. DISPOSTI CONTRATTUALI PRECEDENTI	€ 1.344.029,00	€ 1.344.029,00	-
INCREMENTI CONTRATTUALI PREVISTI DAL CCNL 17/12/2020			
Art. 56 c.1 - 1,53% monte salari 2015 (dal 1/1/2018)	€ 29.069,82	€ 29.069,82	-
ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' CCNL 17/12/2020			
Art. 57, c.2 lett. c) RIA	€ 1.213,81	€ 1.213,81	-
Incremento art. 33, c. 2 D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019 per aumento numero dirigenti in servizio rispetto al 31/12/2018 - anno 2021	€ 6.504,97	€ 0,00	- € 6.504,97
Incremento art. 33, c. 2 D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019 per aumento numero dirigenti in servizio rispetto al 31/12/2018 - anno 2022	€ 32.640,25	€ 0,00	-€ 32.640,25
QUOTE ICI COMPRESSE NEL TETTO 2016 IN QUANTO FINANZIATE CON RISORSE STABILI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	-
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 1.416.457,85	€ 1.377.312,63	-€ 39.145,22
Decurtazioni per rispetto limite 2016 ex. art. 23, 2° comma, D.Lgs. 75/2017	-€ 359.536,81	-€ 359.536,81	-
Risorse Variabili:			
Risorse variabili (Avvocatura-incentivi IMU-TARI)	€ 34.012,35	€ 28.941,09	-€ 5.071,26
Totale risorse variabili	€ 34.012,35	€ 28.941,09	-€ 5.071,26
risorse fisse	€ 1.056.921,04	€ 1.017.775,82	-
risorse variabili	€ 34.012,35	€ 28.941,09	-€ 5.071,26
totale	€ 1.090.933,39	€ 1.046.716,81	-€ 44.216,58

**TABELLA 2
DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO**

	Fondo 2022	Fondo 2023	Diff. Fondi (fondo 2023 rispetto al 2022)
Destinazioni non regolate in sede di preintesa CCDI 2023 di cui al CCDI 2022-2024			

Retribuzione di posizione ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020	€ 758.804,33	€ 0,00	-€ 758.804,33
Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020	€ 244.042,73	€ 0,00	-€ 244.042,73
Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020 per incarichi ad interim ex. art. 58	€ 13.776,42	€ 0,00	-€ 13.776,42
Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020 – quota incrementale incarico RPCT	€ 188,80	€ 0,00	-€ 188,80
Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020 – quota incrementale incarico Vice-SG dal 01/09/2021	€ 6.250,90	€ 6.619,17	€ 368,87
Art. 9 D.L. 90/2014 conv.L.114/2014 – Compensi Professionali degli Avvocati CCNL 17/12/2020 art. 57, c.2, lett. b)- art. 45, c.1 lett. H)	€ 31.012,35	€ 25.441,09	-€ 5.571,26
Fondo incentivante IMU-TARI ex. Art. 1, comma 1091, Legge 145/2018 – quota dirigenziale- art. 45, c.2, lett. e)	€ 3.000,00	€ 3.500,00	€ 500,00
Totale destinazioni non regolate (A)	€ 1.053.075,53	€ 35.560,26	-€ 1.017.515,27
Destinazioni regolate in sede di preintesa al CCDI 2023 di cui al CCDI 2022-2024			
Retribuzione di posizione ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020	€ 0,00	€ 735.623,87	€ 735.623,87
Retribuzione di risultato ex. art. 57, 1° comma CCNL 17/12/2020	€ 0,00	€ 275.532,78	€ 275.532,78
Totale destinazioni regolate (B)	€ 0,00	€ 1.011.156,65	€ 1.011.156,65
Economie presunte quote fisse fondo 2022 (C)	€ 37.857,86	€ 0,00	-€ 37.857,86
Totale destinazioni Fondi sottoposti a certificazione (A+B+C)	€ 1.090.933,39	€ 1.046.716,91	-€ 44.216,58

Modulo 4

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione sui diversi capitoli i limiti alla quantificazione del fondo. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa, così come analiticamente riportato nella sezione III del presente modulo.

Si effettua costantemente la verifica tra il sistema contabile e i dati del fondo; il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione / variazione di valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo stesso. L'uso di tali modalità tecniche, e il preciso riferimento a specifici capitoli di bilancio dedicati in via esclusiva al pagamento di ogni posta a carico del fondo, garantiscono il rispetto dei limiti di spesa.

Al fine inoltre di effettuare ulteriori controlli, viene tenuta una contabilità a latere del bilancio delle somme che vengono progressivamente liquidate ogni mese in busta paga, tenendo conto dell'entità del fondo, delle destinazioni decise dalla contrattazione, di quanto computabile per competenza rispetto ad ogni istituto contrattuale e delle progressive liquidazioni sugli impegni esistenti in bilancio. Tale contabilità consente di monitorare appieno tempi, modalità, entità e destinazioni dei pagamenti che vengono effettuati, nonché di accertare a consuntivo la sussistenza di eventuali residui da imputare al FPV ed, in sede di bilancio, la quantificazione del FPV da destinare al pagamento della retribuzione di posizione per le annualità non comprese nel bilancio triennale medesimo.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa dei fondi rispetto all'anno 2022 risulta rispettato, come da seguenti evidenze del sistema contabile, da cui emerge tra l'altro che i pagamenti a carico di tale fondo sono stati ad oggi effettuati, peraltro con prospettazione di economie presuntive, come richiamate in precedenti sezioni, da destinare ad eventuale incremento del corrente fondo 2022, una volta verificata la sussistenza dei presupposti di legge:

<i>Capitolo di P.E.G.</i>	<i>Impegnato fondo 2022 sul bilancio 2022 (A)</i>	<i>Impegnato fondo 2022 sul bilancio 2023 (A)</i>	<i>Somme liquidate Fondo 2022 (B)</i>
<i>1801/42 - REIMP. FONDO VINC. PER RISULTATO DIRIGENTI (ESERCIZIO 2022) - V.E. 1</i>		<i>€ 285.346,25</i>	<i>€ 247.488,39</i>
<i>1807/1 - INDENNITA' DI POSIZIONE DIRIGENTI</i>	<i>€ 771.574,79</i>		<i>€ 771.574,79</i>
<i>1203/11 - COMPENSI AVVOCATURA Q.PARTE</i>	<i>€ 16.694,77</i>		<i>€ 16.694,77</i>
<i>1203/1 - COMPENSI AVVOCATURA Q.PARTE</i>	<i>€ 1.534,92</i>		<i>€ 1.534,92</i>
<i>1822/4 COMPENSI AVVOCATURA - QUOTA PARTE</i>	<i>€ 12.782,66</i>		<i>€ 12.782,66</i>
<i>1411/1 - INCENTIVI PROGETTO TRIBUTI - IMU-TARI</i>	<i>€ 3.000,00</i>		<i>€ 3.000,00</i>
<i>Totale</i>	<i>€ 805.587,14</i>	<i>€ 285.346,25</i>	<i>€ 1.053.075,53</i>
<i>RIEPILOGO STANZIAMENTI FONDO</i>			<i>€ 1.090.933,39</i>

<i>2022 (A)</i>			
<i>Importo Fondo costituito anno 2022</i>			<i>€ 1.090.933,39</i>
<i>Residui di Bilancio - Fondo 2022 (A-B PAGAMENTI)</i>			<i>€ 37.857,86</i>

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse per il fondo 2023, come esposto nelle sezioni precedenti, sono impegnate sui seguenti capitoli di PEG del bilancio 2023 e 2024:

<i>Capitolo di P.E.G.</i>	<i>Fondo 2023 e reimpieghi 2022 - Bilancio 2023 (1)</i>	<i>FONDO 2023 impegnato sul bilancio 2024 (2)</i>	<i>Somme liquidate Fondo 2023 (B)</i>
<i>1801/46 - REIMP. FONDO VINC. PER RISULTATO DIRIGENTI (ESERCIZIO 2023) - V.E. 1</i>		<i>€ 252.706,00</i>	<i>-</i>
<i>1807/1 - INDENNITA' DI POSIZIONE DIRIGENTI</i>	<i>€ 765.069,82</i>		<i>€ 735.623,87</i>
<i>1411/1 - PROGETTO TRIBUTI ASSEGNI - INCENTIVI IMU-TARI</i>	<i>€ 3.500,00</i>		<i>€ 3.500,00</i>
<i>1205/1 - COMPENSI AVVOCATURA</i>	<i>€ 25.441,09</i>		<i>€ 25.441,09</i>
<i>totale</i>	<i>€ 794.010,91</i>	<i>€ 252.706,00</i>	<i>€ 764.564,96</i>
<i>Importo Fondo costituito anno 2023 (A)</i>			<i>€ 1.046.716,91</i>
<i>IMPORTO COMPLESSIVO FONDO 2023 COINCIDENTE CON GLI IMPEGNI (1+2)</i>			<i>€ 1.046.716,91</i>
<i>Importi previsti ini Bilancio per Fondo 2023 (A-B PAGAMENTI)</i>			<i>€ 282.151,95</i>

Si dà atto peraltro della capienza delle voci di bilancio che finanziano gli oneri (contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP).

Per quanto sopra riportato, si attesta la copertura di tutti i costi diretti e l'inesistenza di costi indiretti.

**Il Direttore Generale
Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
Dr. Nicola Falleni**

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)